

COMUNICATO STAMPA

TEMPIO - PALAU MARINA. Ferrovie protette per legge ma sotto costante attacco

Ferrovie turistiche protette dalla Legge 128? Così dovrebbe essere, anche se l'Amministrazione comunale decapita "Palau Marina" per fare spazio a nuovo traffico d'auto.

Il 17 maggio, in occasione della Conferenza "Binari d'Italia, la Grande Bellezza", i partecipanti al convegno verranno portati in tour su una delle tratte del Trenino Verde, quella forse più bella, che termina a Palau Marina. Peccato che, per una vecchia e infausta delibera del 2008, proprio questa linea sia destinata a essere decapitata dei suoi ultimi 500 metri: quelli che arrivano fino al porto.

Tutto questo in barba alla sua menzione nella Legge 128, che pure dovrebbe proteggerla e valorizzarla. La decisione urbanistica del Comune di Palau è in piena controtendenza rispetto alle amministrazioni più virtuose, che cercano di porre rimedio ai danni creati da decenni di mobilità auto-centrica, adottando politiche "Car Free". Spiace molto leggere che il Commissario Straordinario di Palau dichiari con orgoglio che: "Attraverso la modifica della viabilità si vuole garantire la possibilità dell'accesso diretto al centro urbano per i veicoli che sbarcano dai traghetti, ...".

Sembra strano che nella strategia turistica del Parco nazionale dell'arcipelago, di cui Palau è un terminale, ci sia l'obiettivo di attrarre maggiori flussi di automobili verso La Maddalena anziché turisti che si muovano in modo eco-sostenibile poi sull'isola, verso i punti di attrazione, magari con servizi di mobilità elettrica messi a disposizione localmente.

F.to

FIFTM (Federazione Italiana delle Ferrovie Turistiche e Museali)

SARDOS Movimento Culturale aderente al Manifesto di AMODO (Alleanza per la Mobilità Dolce)